SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

TESSAROL PRO Protect

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.02.2021
1.1	13.10.2023	MAT0GA00_114 IT/IT	Data della prima edizione: 09.02.2021

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	TESSAROL PRO Protect
Codice prodotto	:	Consultare la sezione 16 per i dati dettagliati

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	SU19Costruzioni PROC10, PROC11 Applicazione con rulli o pennelli, Applicazione spray non industriale PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
Restrizioni d'uso raccomandate	:	uso pubblico, uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Helios TBLUS d.o.o. Količevo 65 1230 Domžale Slovenia
Importatore	:	KANSAI HELIOS Italy S.r.l. Via Strada del Confine 41 36056 TEZZE SUL BRENTA VI Italia
Telefono Società	:	386 (1) 722 4383
Telefono Importatore		(0) 423 755 043
Telefax Società	:	386 (1) 722 4310
Telefax Importatore	:	(0) 423 755 163
Persona responsabile/redattore	:	386 (1) 722 4383 productsafety@helios.si
Persona responsabile/redattoreImportatore	:	(0) 423 755 043 reach@kansai-helios.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

(CAV IRCCS Fondazione Maugeri – Pavia) Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444

(CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano) Centro Antiveleni di Milano 02 66101029

(CAV Ospedali Riuniti – Bergamo) Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300

(CAV Ospedale Careggi – Firenze) Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819

(CAV Policlinico Gemelli – Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 3054343

(CAV Policlinico Umberto I - Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 49978000

(CAV Ospedale Cardarelli – Napoli) Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226: Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema nervoso centrale	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo :
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza :
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Reazione:

P370 + P378 In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.

Immagazzinamento:

P405 Conservare sotto chiave.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

idrogenocarbonati, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2 % aromatici

Etichettatura aggiuntiva

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
idrogenocarbonati, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2 % aromatici	- 01-2119463258-33	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) Asp. Tox. 1; H304	>= 30 - < 50
idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	- 918-481-9 01-2119457273-39	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	>= 1 - < 10

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Allontanarsi dall'area di pericolo.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Se inalato : In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.

In caso di contatto con gli occhi	:	Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua. Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	:	Mantenere il tratto respiratorio pulito. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO2) Polvere chimica
Mezzi di estinzione non idonei	:	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Non sono noti prodotti di combustione pericolosi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori informazioni	:	Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine dovrebbero essere immagazzinate separatamente in contenitori chiusi. Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il prodotto nelle fogne.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di aerosol.
Non respirare i vapori e le polveri.
Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.
Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Proibito fumare. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Per informazioni supplementari, riferirsi alla scheda dei dati tecnici del prodotto.

Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa sostanza/miscela.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
diossido di titanio	13463-67-7	TWA (Frazione respirabile)	0,2 mg/m3 (Biossido di titanio)	ACGIH
		TWA (Frazione respirabile)	2,5 mg/m3 (Biossido di titanio)	ACGIH

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
idrogenocarbonati, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2 % aromatici	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1500 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	900 mg/m3
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	300 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	300 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	300 mg/kg p.c./giorno
diossido di titanio	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10 mg/m3

	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	700 mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
diossido di titanio	Suolo	100 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	0,0184 mg/l
	Acqua dolce	0,184 mg/l
	Sedimento marino	100 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento di acqua dolce	1000 mg/kg peso secco (p.secco)
	Impianto di trattamento dei liquami	100 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,193 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 166
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura
Occhiali di protezione di sicurezza aderenti

Protezione delle mani

Guanti : Gomma nitrilica (> 0,1 mm; < 60 min); DIN EN374
gomma butilica (> 0,6 mm; < 240 min); DIN EN374
Viton® (> 0,6 mm; < 240 min); DIN EN374
PE laminato (> 0,1 mm; < 240 min); DIN EN374

Osservazioni : L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.
Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti.
Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Protezione della pelle e del corpo : Indumenti impermeabili
Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Protezione respiratoria : In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Filtro tipo : A/P2

Accorgimenti di protezione : Lavare accuratamente dopo la manipolazione.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	secondo la descrizione del prodotto
Odore	:	tipo solvente
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Non applicabile
Infiammabilità	:	Liquido infiammabile che accumula carica statica., Sostanze combustibili
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	6 %(V) (metodo di calcolo (componenti principali, valore più alto))
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	0,7 %(V) (metodo di calcolo (componenti principali, valore più alto))
Punto di infiammabilità	:	43 °C (metodo di calcolo (componenti principali, valore più basso))
Temperatura di decomposizione	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.
pH	:	Nessun dato disponibile
Viscosità		
Viscosità, cinematica	:	> 20,5 mm2/s (40 °C)
Tempo di flusso	:	> 40 s a 23 °C Sezione trasversale: 6 mm Metodo: ISO 2431
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	insolubile
Solubilità in altri solventi	:	Descrizione: miscibile con la maggior parte dei solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Densità relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	1,00 - 1,18 g/cm 3 Metodo: ISO 2811
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non applicabile
Proprietà ossidanti	:	Alimenta la combustione
COV	:	(Direttiva 2004/42/CE) 500 g/l

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Incompatibile con acidi forti e basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Si richiede una ventilazione adeguata.
Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.
Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Tossicità acuta per via orale	:	LD50 Orale (Ratto, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 5.000 mg/l Atmosfera test: vapore Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per via cutanea	:	LD50 Dermico (Su coniglio, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Nessuna irritazione della pelle
BPL	:	si
Risultato	:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Nessuna irritazione agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Via di esposizione	:	Contatto con la pelle
Specie	:	Porcellino d'India
Metodo	:	Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Non è un sensibilizzante della pelle.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Genotossicità in vitro	:	Risultato: negativo

Genotossicità in vivo : Risultato: negativo

Cancerogenicità
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:
Risultato : negativo

Tossicità riproduttiva
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:
Effetti sullo sviluppo fetale :

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Componenti:

idrogenocarbonati, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2 % aromatici:
Valutazione : Può provocare sonnolenza o vertigini.

idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:
Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:
Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per aspirazione
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

idrogenocarbonati, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2 % aromatici:
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vierespiratorie.

idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vierespiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : I sintomi da sovraesposizione possono essere mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.
Concentrazioni sostanzialmente al di sopra del valore TLV possono causare effetti narcotici.
I solventi possono sgrassare la pelle.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Tossicità per i pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): > 1.000 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 : > 1.000 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata): 1.000 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata): > 1.000 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: 80 %
Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: OECD TG 301F

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Componenti:

idrogenocarbonati, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Valutazione : Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
Smaltire come prodotto inutilizzato.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

N. (codice) del rifiuto smaltito	:	08 00 00, RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA 08 01 00, rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici 08 01 11, pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altresostanze pericolose 15 00 00, RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI) 15 01 00, imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata) 15 01 10, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati datali sostanze HP3, Infiammabile

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	:	UN 1263
ADR	:	UN 1263
RID	:	UN 1263
IMDG	:	UN 1263
IATA	:	UN 1263

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	:	PITTURE
ADR	:	PITTURE
RID	:	PITTURE
IMDG	:	PAINT
IATA	:	Paint

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

		Classe	Rischi sussidiari
ADN	:	3	
ADR	:	3	
RID	:	3	
IMDG	:	3	
IATA	:	3	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	30
Etichette	:	3

ADR

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	30
Etichette	:	3
Codice di restrizione in galleria	:	(D/E)

RID

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	30
Etichette	:	3

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	3
EmS Codice	:	F-E, S-E

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	366
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y344
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Flammable Liquids

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	355
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y344
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Flammable Liquids

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente	:	no

ADR

Pericoloso per l'ambiente	:	no

RID

Pericoloso per l'ambiente	:	no

IMDG

Inquinante marino	:	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni	:	ADR: Imballaggi più piccoli o uguali a 450 litri, che non includonomateriale di Classe 3 (exemption ADR 2.2.3.1.5)

IMDG: Imballaggi più piccoli o uguali a 450 litri, che non includonomateriale di Classe 3; "transport acc. IMDG-code 2.3.2.5"

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 75, 3 Se intende utilizzare questo prodotto come inchiostro per tatuaggi, contatti il Suo fornitore.
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI

Composti organici volatili	:	Direttiva 2004/42/CE Contenuto di composti organici volatili (COV): 500 g/l

Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H226	:	Liquido e vapori infiammabili.
H304	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vierespiratorie.
H336	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testo completo di altre abbreviazioni

Asp. Tox.	:	Pericolo in caso di aspirazione
Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti

il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Flam. Liq. 3	H226	Basato su dati o valutazione di prodotto
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo

Codici materiali (all'ingrosso) per i quali è valida la SDS: 401713 , 401714, 401715, 401716, 401717, 401718, 401719

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.